

Tema del concorso

Progettare un oggetto per l'arredo domestico la cui realizzazione preveda l'impiego, in maniera corretta e significativa, del rame o delle leghe da esso derivate (ottoni, bronzi, cupronickel, ecc.).

Criteri di progettazione

L'oggetto da progettare deve avere una destinazione domestica e, a titolo indicativo, può rientrare in una delle seguenti tipologie:

- arredi (sedia, tavolo, tavolino, libreria, ecc.);
- complementi (appendiabiti, portariviste, vaso, ecc.);
- rivestimenti (per pareti, interpareti, porte, ecc.);
- elementi funzionali (radiatori, lampade, sistemi di illuminazione, ecc.).

E' possibile prevedere l'abbinamento e/o integrazione di più materiali per la realizzazione dell'oggetto; in ogni caso le parti in rame o sue leghe devono avere un ruolo importante e prioritario nella costruzione complessiva del manufatto progettato.

Il progetto deve esaltare le qualità estetiche, funzionali e di coerenza prestazionale del rame e sue leghe.

Partecipazione

- Il concorso è suddiviso in due categorie: Designers, architetti, singoli o in gruppo, nonché lavoratori dipendenti operanti nel settore di età non superiore a 40 anni (alla data di scadenza del bando).
- Studenti singoli o in gruppo, regolarmente iscritti a scuole superiori di grafica, arredamento, design, facoltà di architettura o design, dottorati, masters e corsi equipollenti, coordinati da almeno un docente del corso.

La partecipazione è gratuita.

Termine

Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il 30 novembre 2010 (farà fede il timbro di spedizione).

Modalità di partecipazione

Si considera come domanda di partecipazione l'invio dell'elaborato. Tutti i candidati, anche nel caso di partecipazione di gruppo, dovranno inviare l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96 e successive modifiche (privacy).

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a:

Copyright

**Viale Coni Zugna 1, 20144 Milano
info@agenziacopyright.it**

La quale provvederà a comunicare via e-mail al candidato l'avvenuto ricevimento, oltre a stilare un elenco cronologico delle domande di partecipazione e trasmettere gli elaborati, in forma anonima, alla Giuria.

I progetti dovranno essere presentati su formato elettronico (cd-rom o sistema equivalente) purché leggibili dai più comuni software in ambiente Windows® e Mac®, inoltre dovranno essere contraddistinti solitamente con un motto o un nome di fantasia e privi di qualsiasi riferimento al nome del partecipante al concorso. Nel caso di mancata rispondenza ai requisiti materiali di presentazione, il progetto non verrà ammesso. Al fine di evitare files illeggibili, che porterebbero all'esclusione dal concorso, si consiglia di inviare gli elaborati anche in versione cartacea.

Possono anche essere presentati progetti in fase di ingegnerizzazione ma non ancora messi in commercio alla data del 30 novembre 2010.

Possono essere inviati anche più progetti per ogni partecipante, sia singolo che di gruppo, ma ogni progetto dovrà essere inviato separatamente.

L'invio dei lavori avviene a spese dei partecipanti. Il materiale inviato non verrà restituito.

Documentazione

Il progetto dovrà essere accompagnato da una busta chiusa che riporti all'esterno il motto o nome di fantasia che identifica gli elaborati e che contenga al suo interno i seguenti documenti:

il nome del partecipante al concorso, la fotocopia di un documento di identità valido e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali firmato per consenso (vedi Allegato 1 scaricabile dal sito www.iir.it).

Per la categoria "studenti" dovranno essere inclusi:

un certificato rilasciato dall'istituto scolastico attestante l'effettiva iscrizione all'anno di studio e una dichiarazione da parte della scuola, nella persona del docente, che si assume la funzione di coordinatore del progetto (vedi Allegato 2 scaricabile dal sito www.iir.it).

Unitamente agli elaborati grafici è necessario allegare una relazione tecnica del progetto nella quale siano specificate le motivazioni tecnologiche per l'utilizzo del rame o delle sue leghe.

Anche la relazione tecnica deve avere come unico riferimento il motto o il nome di fantasia del progetto.

Relazione tecnica